

COMUNICATO STAMPA

Heinz Waibl (1931) graphic designer Il viaggio creativo

Inaugurazione: venerdì 16 maggio 2014, ore 18.30, m.a.x.museo, Chiasso (Svizzera)

Apertura al pubblico: da sabato 17 maggio a domenica 20 luglio 2014

a cura di: Alessandro Colizzi, Nicoletta Ossanna Cavadini

Il tema scelto per la stagione del Centro Culturale Chiasso (Svizzera) 2013-2014 – il viaggio – si sposa con il filone relativo alla “grafica contemporanea”. Dopo l’esposizione dedicata nella primavera-estate 2013 a Lora Lamm (Arosa, Svizzera, 1928), il m.a.x. museo propone ora una mostra su Heinz Waibl, *graphic designer* che ha lavorato in Italia, negli Stati Uniti e a Johannesburg. **Waibl è annoverato dalla critica tra i più importanti protagonisti nel settore della comunicazione visiva del Novecento, per la messa a fuoco di un linguaggio creativo e innovativo che ancora oggi risulta incredibilmente attuale.**

La mostra sarà inaugurata venerdì 16 maggio 2014 alle ore 18.30 presso il m.a.x. museo alla presenza di Heinz Waibl, il critico d’arte Gillo Dorfles e Mario Piazza, *graphic designer*.

Si tratta della prima antologica dedicata a Waibl che affronta tutto il suo articolato percorso mettendo in luce il doppio background che matura negli anni, ovvero fra l’Europa e la significativa esperienza negli Stati Uniti e a Johannesburg.

Fra le sue più note collaborazioni quelle per la Rai, la Rinascente, Atkinsons, Olivetti, Pirelli e Flos, ma anche per la Unimark International Design and Marketing Company, grazie alla quale ha ideato il logotipo per JCPenney e American Airlines.

A differenza di altri, Waibl rientrerà nel 1971 nel vecchio continente, facendosi portatore della novità della *corporate image* acquisita a Chicago e nelle altre città americane in cui lavora alla fine degli anni ‘60.

In questo senso è finalizzato il taglio critico effettuato dai curatori: Alessandro Colizzi, professore all’École de design de l’Université du Québec à Montréal (Uqam), che in mostra e nel catalogo focalizza l’attenzione su quanto appreso negli Stati Uniti da Waibl ma anche dai suoi contemporanei – Massimo Vignelli, Piero Ottinetti, Giulio Cittato – e Nicoletta Ossanna Cavadini, direttrice del m.a.x. museo e dello Spazio Officina, che si china, invece, sui primi anni d’attività di Waibl e sul suo ritorno in Italia.

In ragione del percorso di Waibl a cavallo fra il vecchio e il nuovo continente, l’esposizione sarà ospitata **nel 2016 presso il Centre de design de l’Université du Québec à Montréal** (da giovedì 2 giugno a domenica 31 luglio).

HEINZ WAIBL E LO STUDIO SIGNO

Heinz Waibl (1931) graphic designer. Il viaggio creativo propone un itinerario alla scoperta della **ricca e abbondante produzione di Waibl durante la sua lunga carriera di sessanta anni**, in cui ha avuto modo di lavorare con **nomi illustri del design**: da Sigfried Giedion che assiste durante le fasi di impaginazione della prima edizione del classico *Space, Time and Architecture* (tradotta e pubblicata da Hoepli in italiano in *Spazio, Tempo e Architettura*) a Max Huber (che lo considera il suo allievo prediletto), da Albe Steiner a Bruno Munari, da Achille e Pier Giacomo Castiglioni a Giulio Cittato.

Anche ai tempi del liceo il caso vuole che sia amico e compagno di banco di due figure che hanno segnato un’epoca: Massimo Vignelli e Luigi Massone, il primo futuro *graphic designer*, il secondo architetto.

Un rapporto professionale determinante per la sua vita sarà poi quello maturato con Max Huber (1919-1992) che Waibl conosce a casa di Enrico Vignelli, cugino di Massimo. Inizia così a lavorare come praticante nello studio di Huber in via Jacopo Peri a Milano, realizzando grafiche per la Standa, esecutivi per i manifesti de la Rinascente, per Gasparotto e per Borsalino.

A cavallo **fra il 1967 e il 1971** Massimo Vignelli incoraggia Waibl a raggiungerlo a Chicago per lavorare per la Unimark International Design and Marketing Company.



Negli USA Waibl realizza interventi per aziende come JCPenney (1969), Levy's grandi magazzini (1969), Transunion Corporation (1969), Killian Co. Cedar Rapids (1969), Passpoint & Co. (St. Louis 1969), Tucson Arizona, Maison Blanche (New Orleans) e American Airlines. Si trasferisce poi per un breve periodo a New York e lavora anche un anno per la Unimark International a Johannesburg, prima di rientrare in Europa.

Nel 1974 viene proposto dall'allora presidente Franco Grignani e da Walter Ballmer quale membro della prestigiosa **AGI-Alliance Graphique Internationale**, divenendone poi presidente del comitato italiano dal 1994 al 2003.

Sempre nel 1974 fonda con Laura Micheletto, che poi diverrà sua moglie, lo studio Signo in via Emanuele Filiberto a Milano.

Lo Studio Signo ottiene subito un gran successo realizzando immagini coordinate, marchi, logotipi, pubblicazioni, packaging e manifesti per istituzioni culturali e committenze di rilievo. Fra le numerosissime collaborazioni citiamo Venini Venezia (1978), la mostra di Franco Grignani (Milano 1984), Regione Emilia Romagna (1985), Norditalia assicurazioni (Milano 1987), PubliSer (Empoli 1987-1988), Canale 5 *TeleMike* (Milano 1987), Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi (1987), Museo archeologico e della ceramica Montelupo Fiorentino (1988), Azienda consorziale Acqua e Gas (Prato 1989), Palazzo della Marmora (Biella 1989), ADI Associazione Disegno Industriale (Milano 1990), Mazzucchelli (Castiglione Olona 1990), Bticino (1992), Provincia di Biella (1995-1996), Museo Archeologico La Civitella (Chieti 1998), Ministero dei beni culturali e ambientali Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo (Chieti 1998-1990).

Oltre alla **lunga collaborazione con gli architetti Castiglioni** per gli stand realizzati per Bticino e Intel del 1985/1987/1989, lo Studio Signo realizza l'immagine coordinata di numerosi ambienti commerciali e non, e la segnaletica interna ed esterna di stand fieristici e punti di vendita tra cui, fra gli altri: Ferrovie Nord di Milano (1982), Amico Motta (Milano 1984), Mobeldesign Milano (1985), Bassani Ticino (Milano 1985-1987), Aerostazione di Genova (1986), Gianni Versace (Milano 1989), concorso Emscher Park (Germania 1990), Banca Commerciale Italiana (Milano 1990), CCR Centro Comune Ricerca (Ispra 1990), Pacodis linea cosmetica (Milano 2000).

La ditta Bticino affida allo Studio Signo la revisione dell'immagine e il conseguente "Manuale di applicazione".

Nel 1992 **lo Studio e l'Archivio Signo si trasferiscono a Schio** (Vicenza). Si ricordano di questo periodo lo studio e la realizzazione di marchi e progetti di *corporate identity* a diversi livelli e la partecipazione a inviti al progetto di nuova immagine del Palazzo dei Pio (Carpi, Modena).

Come scrive nel 2003 Gillo Dorfles: "sin dai primissimi lavori (la pubblicità per Alluminio, quella per i Magazzini allo Statuto di Roma), era possibile individuare la presenza d'una volontà di "trasgredire" certe situazioni, già allora cristallizzate, e, d'altra parte, di non lasciarsi "corrompere" dalle coeve avventure "radicali" e "ornamentali" che nel frattempo avevano irretito molta grafica nostrana" (*Attualità di Heinz Waibl*).

Se negli Stati Uniti viene riconosciuto come l'"europeo" dall'impronta umanistica ma pure pragmatica, l'esperienza americana e in seguito il periodo trascorso a Johannesburg porteranno Heinz Waibl a essere l'ideatore di importanti logotipi e a divenire, con il suo rientro in Italia, l'interprete europeo della corporate identity, ovvero della veste grafica declinata su tutti i supporti di importanti ditte e istituzioni culturali: loghi, buste, biglietti da visita, sacchetti, cartelline stampa, tute ecc.

IN MOSTRA

In mostra 120 pezzi fra manifesti e locandine, bozzetti preparatori, studi di logo, grafiche, oggetti di design e packaging come bottiglie di profumo e puzzle, nonché una corrispondenza con Max Bill, Max Huber e Georges Vantongerloo.

Una sezione fotografica raffigura Waibl negli anni '50 a Milano, con gli amici e Max Huber.

Sono presenti inoltre alcuni lavori di Max Huber dedicati a Waibl, suo allievo prediletto.

COLLABORAZIONE CON LA SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

La collaborazione avviata con la SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, e in particolare con il Laboratorio cultura visiva del DACD - Dipartimento ambiente costruzioni e design, si allarga con la mostra dedicata a Heinz Waibl agli studenti.

I dieci studenti del corso "Identità visiva II" (II anno di Comunicazione visiva), coordinati dalla docente Laura Massa e da Giancarlo Gianocca, hanno, infatti, realizzato i manifesti della mostra.

Il manifesto (trittico) considerato più vicino al "clima" di Waibl è affisso nel territorio ed è opera di Miriam Greppi. Tutti i dieci manifesti elaborati durante il corso sono comunque esposti a Spazio Officina (Chiasso) in un allestimento che potrà essere apprezzato durante l'inaugurazione di venerdì 16 maggio e in occasione degli eventi che saranno promossi nel corso del periodo espositivo presso lo Spazio Officina.

Gli studenti della SUPSI che hanno preso parte al progetto sono Riccardo Amico, Stefania Barbarotto, Laura Ludovica Buccinnà, Valentina D'Annunzio, Paride Dedini, Miriam Greppi, Valentina Meldi, Marina Oliveira, Elisa Rossi e Davide Sala.

Si segnala inoltre con piacere che nell'ambito del premio promosso dalla SGA Swiss, il **manifesto vincitore del concorso relativo al Cantone Ticino 2013 è stato quello della mostra Serge Brignoni (1903-2002) artista e collezionista. Il viaggio silenzioso** (progetto espositivo integrato fra le due sedi del m.a.x. museo di Chiasso e del Museo delle Culture di Lugano) elaborato dal Laboratorio cultura visiva della SUPSI.

CATALOGO

L'importante catalogo, a cura di Alessandro Colizzi e Nicoletta Ossanna Cavadini, con saggi (oltre ai curatori) di Mario Piazza e una corposa appendice documentaria, è pubblicato da Silvana Editoriale, 2014, bilingue italiano/inglese, 24 x 24, pp. 216, tutte le immagini in mostra sono riprodotte, CHF 38.-, Euro 32.

Il volume contiene le testimonianze di colleghi e amici che, durante i suoi sessant'anni di attività professionale, hanno avuto modo di conoscere e apprezzare Heinz Waibl.

PARTNERSHIP

Per l'occasione si è rinnovata la **partnership con il Museo del Novecento di Milano** dove giovedì 8 maggio è stata promossa una conversazione con Heinz Waibl alla quale hanno preso parte Danka Giacon, conservatrice del Museo del Novecento, Marco Sammiceli, curatore della mostra *Munari politecnico* allo stesso Museo del Novecento, e Nicoletta Ossanna Cavadini, direttrice del m.a.x. museo e dello Spazio Officina.

INAUGURAZIONE

All'inaugurazione, venerdì 16 maggio alle ore 18.30, saranno presenti Heinz Waibl, Patrizia Pintus, capodicastero Cultura di Chiasso, **Gillo Dorfles**, critico d'arte, e **Mario Piazza**, *graphic designer*. In collegamento skype da Montréal intervverrà Alessandro Colizzi, co-curatore con Nicoletta Ossanna Cavadini, direttrice del m.a.x. museo e dello Spazio Officina di Chiasso.

Intervverrà inoltre Alberto Petruzzella, responsabile regione Ticino del Credit Suisse, che sostiene i laboratori didattici per le scolaresche promossi al m.a.x. museo nel corso della stagione espositiva 2014.

EVENTI COLLATERALI

Numerosi gli eventi collaterali in programma durante il periodo espositivo.

In occasione della **giornata internazionale dei musei** quest'anno le istituzioni museali sono invitate a riflettere e a dare valore alla rete multiforme che le lega al loro ambiente e che collega collezioni, oggetti e visitatori.



Domenica 18 maggio alle ore 15 a Spazio Officina verrà presentata la mostra con i **disegni realizzati dai bambini delle scuole** che hanno partecipato ai laboratori didattici promossi nell'ambito della mostra conclusasi a inizio maggio *Luigi Rossini (1790-1857) incisore. Il viaggio segreto*. I lavori più creativi verranno premiati con dei regali legati al mondo del disegno e dell'arte. Seguiranno una "merenda fantasiosa" e la performance *Il museo comunica con la rete*.

Come di consueto, vengono promosse **due visite guidate gratuite** (pagando il biglietto d'ingresso) a cura della direttrice Nicoletta Ossanna Cavadini. Si terranno **domenica 18 maggio (giornata internazionale dei musei) e domenica 15 giugno alle ore 10**. Seguirà un aperitivo offerto ai presenti.

Infine, Heinz Waibl si racconterà in una conferenza aperta a tutti gli interessati **martedì 27 maggio alle ore 20.30** presso Spazio Officina (ingresso gratuito). Dopo la lezione pubblica sarà possibile visitare la mostra "in notturna" al m.a.x. museo dalle ore 21.30 alle 23.30.

LABORATORI DIDATTICI

Come di consueto, il m.a.x. museo organizza **laboratori didattici gratuiti per scolaresche secondo il metodo Bruno Munari** per avvicinare bambini e ragazzi alle opere in mostra in maniera giocosa. Ogni laboratorio si conclude con una visita guidata "attiva", dove i partecipanti hanno modo di operare un raffronto fra quanto hanno confezionato e l'esposizione in corso e sentirsi così "parte" di un'atmosfera all'insegna della creatività.

La generosità del Credit Suisse, che ha celebrato i suoi 100 anni di presenza in Ticino nel 2013, permette quindi di offrire alle classi delle Scuole d'infanzia, elementari e medie laboratori gratuiti.

Per informazioni e iscrizioni: eventi@maxmuseo.ch, t +41 91 695 08 88.

Per bambini interessati, vengono pure promossi tre laboratori su iscrizione e a pagamento:

- mercoledì 4 giugno, ore 14.30-17.30: **A B C in gioco**

Partendo dalle iniziali dei nostri nomi possiamo costruire un alfabeto fantastico utilizzando materiali strani e realizzando così il nostro abecedario personale.

- sabato 12 luglio, ore 14.30-17.30: **MmMmmMMmMm... che bel carattere!**

Alla base della comunicazione pubblicitaria e della grafica vi è l'immagine, e anche la scrittura viene indagata e trattata come una serie di segni grafici. Giochiamo anche noi con i caratteri tipografici alla scoperta delle infinite possibilità di scrivere una parola in modi diversi.

- sabato 19 luglio, ore 14.30-17.30: **Lettere, simboli e logotipi**

Segni e marchi sono fondamentali nella comunicazione pubblicitaria per la loro capacità di sintetizzare uno stile, un messaggio, un prodotto. Facciamo una caccia al logo e poi... proviamo a costruirne uno nostro.

Per informazioni e iscrizioni: eventi@maxmuseo.ch, t +41 91 695 08 88. Costo dell'attività: CHF 10.- / Euro 8 a partecipante.

CHI HA SOSTENUTO LA MOSTRA

La mostra è resa possibile grazie al Dicastero Cultura del Comune di Chiasso, alla Banca Stato, all'AGE SA, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos e dell'associazione amici del m.a.x. museo (aamm).

Si ringraziano per la fattiva collaborazione e il prestito dei materiali esposti: Archivio Waibl, Collezione Leonhard e Andreas Waibl, Archivio Storico Fondazione Pirelli, Fondazione Achille Castiglioni e Fondazione Max Huber-Kono. Si coglie l'occasione per precisare che la Signora Aoi Huber-Kono non ha contribuito alla promozione dell'associazione amici del m.a.x. museo (aamm) e ad oggi non ne fa parte, come erroneamente indicato nel libretto del programma espositivo.

Si ringraziano Patrizia e Giuliano Cormano dell'Azienda vinicola Cormano, Morbio Inferiore, per avere gentilmente offerto i vini del rinfresco all'inaugurazione.

Si ringraziano inoltre la dirigenza della ditta Sicas SA, Chiasso, e la Cartoleria Baumgartner, Balerna, per il sostegno in occasione della giornata internazionale dei musei.





Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

m.a.x. museo, Via Dante Alighieri 6, 6830 Chiasso (Svizzera)
t +41 91 695 08 88, info@maxmuseo.ch, www.maxmuseo.ch

Orari e giorni di apertura: martedì-domenica ore 10-12 e 15-18, chiuso il lunedì

Il m.a.x.museo resterà aperto: giovedì 29 maggio (Ascensione), domenica 8 giugno (Pentecoste), giovedì 19 giugno (Corpus Domini), domenica 29 giugno (Santi Pietro e Paolo)

Tipologie e costo biglietti: intero adulti CHF 10.- (Euro 8); ridotto (pensionati AVS, AI, studenti) CHF 7.- (Euro 5); scolaresche e gruppi di minimo 15 persone CHF 5.- (Euro 4); metà prezzo con Chiasso Card; riduzioni alle associazioni convenzionate; gratuito per gli amici del m.a.x. museo (aamm); gratuito fino a 7 anni.

Entrata gratuita: ogni prima domenica del mese

Segnaliamo con piacere che ora anche i soci del FAI SWISS beneficiano di una riduzione del biglietto d'ingresso: CHF 7.- (Euro 5).

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio stampa Svizzera e Insubria (Como e Varese)

Amanda Prada

m +41 76 56 334 77

t +41 91 695 08 88

ufficio.stampa@maxmuseo.ch (Svizzera)

press@maxmuseo.ch (Como e Varese)

Ufficio stampa Italia

Francesca Rossini

m +39 335 54 11 331

m +41 77 41 79 372

notizie@laboratoriodelleparole.it

Seguite il m.a.x. museo e lo Spazio Officina anche su Twitter (@maxmuseo) e Facebook (Max Museo)!



Centro
Culturale
Chiasso